



# MILIZIA NAZIONALE FORESTALE

## COMANDO COORTE DI PERUGIA

PROVINCIA DI PERUGIA --- COMUNE DI VALLO DI NERA

DETERMINAZIONE DEL VINCOLO PER SCOPI IDROGEOLOGICI AI  
SENSI DELL'ART. I DEL R.D. 30 DICEMBRE 1923 N° 3267, NEL  
BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME NERA IN TERRITORIO DEL CO=  
MUNE DI VALLO DI NERA.

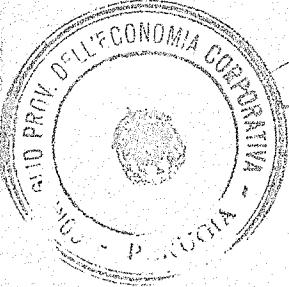
### RELAZIONE



AL PRESIDENTE DELLA SEZIONE ECONOMICA E FORESTALE  
(Comune di Vallo di Nera)

*S. Pellegrini*

IL PRESIDENTE  
della Sezione Agricola Forestale  
(AURELIO FEMI)



28 FEB. 1935 Anno XIII E.E.

PARTE IGENERALITÀ

Il territorio del Comune di Vallo di Nera ricade interamente nel bacino idrografico del Fiume Nera, medio corso.

Trattasi di zona in grande prevalenza montana, la cui altitudine è compresa tra i massimi di quota 1425 di Monte Beregni (versante sinistro del bacino) e di quota 1320 di Monte Grande (versante destro del bacino), e il minimo di quota 300 di Fondo Val Nera.

Il corso del Nera, nel tratto in esame, ha direttrice generale Nord-Est/Sud-Ovest; il versante sinistro del bacino ha esposizione generale Nord-Ovest; il versante destro del bacino ha esposizione generale Sud-Est.

Si riscontrano in grande maggioranza, terreni appartenenti al Secondario (Cretaceo), rappresentati da scaglia rossa (calcaro rosso-rosati e bianco-rosati), da scisti argilosì e da calcari scarsamente silicei Neocomiani.

Sul versante sinistro, brevi zone lungo gli alti crinali montani sono costituite da calcari bianchi massicci del Lias inferiore. Sul versante destro, su ampia zona in corrispondenza della direttrice Piedipaterno-Monte Grande-Monte Maggiore, da quota 350 a 1300 circa, il Terziario è rappresentato da calcari marnosi grigio verdastrri (scaglia cinerea) dell'Eocene.

Fatta eccezione di brevi zone in corrispondenza del fondo Val Nera, si notano forti e fortissime pendenze. I versanti salgono ripidi dal Nera ai crinali con pendii da un minimo del 25 ad un massimo del 110 %.

Brevi ripiani, con pendenze peraltro non inferiori al 20 %, non sono notevoli nell'insieme, che è assai accidentato da lievi valli scoscese, molto impervie.

I terreni eocenici (scaglia cinerea) sono particolarmente proclivi per la loro natura a franamenti e smottamenti, come si riscontra nel versante Sud-Est del Monte Maggiore e del suo contrafforte Monte Grande.

Anche i calcari marnosi rosso-rosati e bianco-rosati del Cretaceo (scaglia rossa) sono facilmente erosi dall'azione degli agenti idro-meteorici. A questo stato di fatto corrisponde l'accumulo di ingenti masse detritiche di falda lungo i fossi e canali confluenti nel Fiume Nera, le quali ingombraono i letti torrentizi. La progressiva degradazione di vasti tratti delle pendici montane, in dipendenza della costituzione geologica dei terreni e dell'azione antropica, che ha largamente contribuito all'incremento del fenomeno, è causa ponderante di questo stato di cose.

Il Nera, che scorre in letto ben sistemato, a lievi pendenze, contenuto tra saldi argini, è di regime nettamente fluviale. L'entità del suo alveo, le caratteristiche di questo, consentono al corso fluviale, in genere, di sopportare alle funzioni di regolatore e di collettore delle acque provenienti dai torrenti e fossi confluenti, in massima seccagni. Sovrte, però, il regime per eccellenza torrentizio di questi corsi d'acqua ha per conseguenza piene rovinose con grave danno dei terreni coltivi che occupano interamente il fondo valle.

I confluenti del Nera, specie in corrispondenza del versante sinistro, presentano fenomeni di natura carsica. Le acque di precipitazione affiorano generalmente molto in basso, quasi a livello del Nera.

La più gran parte del territorio in esame è costituita da terreni boscati e nudi pascolivi. La coltura agraria viene esercitata del fondo valle e presso gli abitati. Inverno, su 3663 ettari, superficie territoriale del Comune di Vallo di Nera, solamente circa 700 ettari sono coltivi.

Della superficie sopra indicata, 127 ettari comprendono nudi improduttivi, strade e corsi d'acqua; 3536 costituiscono la superficie agrario-forestale, suddivisa come appare dal seguente prospetto:

A coltura . . . . .	ha	698
Pascoli nudi. . . . .	"	635
Boschi alto fusto . . . . .	"	=
Boschi cedui. . . . .	"	1835
Incolti con piante legnose. . . . .	"	309
Incolti semplici. . . . .	"	59
Totale ha.		3536
=====		=====

Per quanto concerne le forme di proprietà, la superficie di cui sopra è suddivisa come segue:

Proprietà del Comune. . . . .	ha.	729
" di altri Enti. . . . .	"	905
" " privati . . . . .	"	2029
Totale ha.		3536
=====		=====

In base allo stato di fatto come sopra accertato e prospettato data la configurazione generale orografica della parte del bacino idrografico del Nera presa in esame nel territorio Vallo di Nera, date le condizioni di pendenza e di stabilità, data la natura dei terreni, il regime delle acque, si è riconosciuto che solo con l'impedire, nella maggior parte dei predetti territori, irrazionali trattamenti silvo-pastorali, sregolate colture, inconsulti disboscamenti e dissodamenti, ossia soltanto con l'applicazione del vincolo idro-geologico, è possibile colà, nell'interesse pubblico, prevenire i danni previsti dall'Art. I° del R.D. 30 dicembre 1923 N. 3267.

In conseguenza di tale riconoscimento, si sono determinate tre zone da sottoporsi al vincolo idrogeologico, delle quali le prime due ricadenti sul versante destro, e la terza sul versante sinistro del Fiume Nera, e precisamente:

ZONA I DETTA DI MEGGIANO

ZONA II DETTA DI PATERNO

ZONA III DETTA DI VALLO

## PARTE II

### DESCRIZIONE DELLE ZONE DA SOTTOPORRE A VINCOLO PER SCOPI IDROGEOLOGICI

#### ZONA I DETTA DI MEGGIANO

##### CONFINI

- NORD - Linea territoriale Vallo di Nera-Cerreto di Spoleto (detta linea parte da quota 1270 di Monte Grande, scende in direzione Sud-Est passando per quota 835 di Colle Lungo sino a quota 761 di detto Monte).
- EST - Linea intercomunale Vallo di Nera-Cerreto di Spoleto (detta linea parte da quota 761 di Colle Lungo, scende in direzione Sud seguendo il crinale tra Fosso S. Maria Maddalena e Fiume Nera, sino ad incontrare la strada provinciale Valnerina). Strada Provinciale Valnerina (tratto compreso tra la linea intercomunale Vallo di Nera-Cerreto di Spoleto e il Fosso del Rio).
- SUD - Fosso del Rio (dalla strada Provinciale Valnerina alle sue origini a quota 1050 sulle pendici Sud di Monte Pianciano).
- OVEST - Linea intercomunale Vallo di Nera-Spoleto (detta linea parte dalle origini del Fosso del Rio a quota 1050 sulle pendici Sud di Monte Pianciano, sale in direzione Nord-Est attraversando le pendici Sud-Est di Monte Pianciano a quota 1100, passa per la Sella tra Monte Pianciano e Monte di Meggiano, attraversa le pendici Nord-Ovest del Monte di Meggiano a quota 1150, scende verso il fondo valle del Fosso Campasole, che taglia quota 800). Linea intercomunale Vallo di Nera-Campello sul Cliturno (detta linea parte da

quota 800 di fondo valle di Fosso Camposolo, risale il corso di detto Fosso sino alle sue origini a Ca-sa Acquasanta, si dirige a Sud-Est sino a quota 1270 di Monte Grande, in corrispondenza della linea inter-comunale Vallo di Nera-Campello sul Clitunno).

#### GIACITURA

La zona in esame appartiene al versante destro del Fiume Nera ed è situata a Nord del Torrente detto "Fosso del Rio" e della strada Provinciale Valnerina. Ha configurazione montuosa.

#### ALTITUDINI

L'altitudine dei terreni è compresa fra quota 315 (fondo Val Nera alla confluenza di "Fosso del Rio" in Nera) e quota 1320 di Monte Grande.

#### ESPOSIZIONE

Ha esposizione prevalente Est-Sud-Est.

#### COSTITUZIONE GEOLOGICA

In grande prevalenza i terreni appartengono al Secondario, e solo per breve tratto al Terziario.

#### ORIGINE E NATURA DEL TERRENO

Il terreno, di origine autoctona, è di natura prevalentemente calcarea e rocciosa. Lo strato vegetale, ove esiste, è piuttosto arido, sciolto, e raramente tendente al medio impasto. Assorbe con grande facilità le acque superficiali.

#### PENDENZE

La pendenza varia da un minimo del 20 ad un massimo del 110; la media si aggira sul 50 %.

#### CONDIZIONI DI STABILITÀ

Ad eccezione di tratti in corrispondenza delle pendici di Monte Grande, non si riscontrano terreni soggetti a frane. La costituzione geologica del terreno favorisce la

progressiva degradazione delle pendici montane, a causa delle acque superficiali che asportano lo strato vegetale, provocando il continuo disfacimento delle rocce calcaree denudate e il conseguente accumulo di detriti di falda.

#### IDROGRAFIA E REGIME DELLE ACQUE

E' solcata dai Fossi S. Maria Maddalena, Rocca Gelli, del Rio, tutte a regime torrentizio, e confluenti di sinistra del Nera.

#### CARATTERE COLTURALE PREVALENTE

Silvo-pastorale.

#### SUPERFICIE TOTALE E SUA RIPARTIZIONE

Superficie  
totale

Produttiva

Improduttiva .....	"	42
Totale		ha. 1217

Coltivi.....ha.	181	
Prati e pascoli...."	225	
Boschi.....		
d'alto fusto...."		
cedui....."	607	
Incolti		
con piante legnose	23	
semplici....."	I39	
Totale		ha. 1217

Nei riguardi della proprietà, la zona è così suddivisa:

Di proprietà Comunale.....ha.	=	
Di proprietà di altri Enti....."	395	
Di proprietà di Privati....."	822	
Totale		ha. 1217

ZONA II DETTA DI PATERNOCONFINI

- NORD - Fosso del Rio (dalle sue origini a quota 1050 sulle pendici Sud di Monte Pianciano alla Strada Provinciale Valnerina).
- EST - Strada Provinciale Valnerina (tratto compreso tra il Fosso del Rio e il Fosso Contrafossi in corrispondenza della linea intercomunale Vallo di Nera-S. Anatolia di Narco).
- SUD - Linea intercomunale Vallo di Nera- S. Anatolia di Narco (detta linea parte dalla strada provinciale Valnerina alla sua intersezione con il Fosso Contrafossi, risale il corso di detto Fosso sino alla sua intersezione con la strada provinciale Spoleto-Piedipaterno).
- OVEST - Linea intercomunale Vallo di Nera-S. Anatolia di Narco (detta linea parte dalla strada provinciale Spoleto-Piedipaterno all'intersezione con il Fosso Contrafossi, risale il corso di detto Fosso sino a quota 800, si dirige a Nord risalendo le pendici Sud di Monte Galenne toccando la sua vetta a quota 1217 in corrispondenza della linea intercomunale Vallo di Nera-Spoleto). Linea intercomunale Vallo di Nera-Spoleto (detta linea parte da quota 1217 di Monte Galenne, scende attraverso le pendici del predetto Monte in direzione Nord-Ovest sino ad incontrare a quota 900 la mulattiera Meggiano-Bazzano, piega ad Est seguendo la predetta mulattiera sino alle origini di Fosso del Rio, a quota 1050 sulle pendici meridionali di Monte Pianciano).

GIACITURA

La zona in esame appartiene al versante destra del Fiume Nera ed è situata a Sud del Torrente detto Fosso del Rio e della strada provinciale Valnerina. Ha configurazione montuosa.

ALTITUDINE

L'altitudine dei terreni è compresa tra quota 300 (fondo Val Nera all'estremo Sud del territorio di Vallo di Nera) e quota 1217 di Monte Galenne.

ESPOSIZIONE

Ha esposizione prevalente Est.

COSTITUZIONE GEOLOGICA

In grande prevalenza i terreni appartengono al Secondario, e solo per breve tratto al Terziario.

ORIGINE E NATURA DEL TERRENO

Il terreno, di origine autoctona, è di natura prevalentemente calcarea e roccioso. Lo strato vegetale ove esiste è piuttosto arido, sciolto e raramente tendente al medio impasto; La permeabilità è notevole.

PENDENZE

La pendenza varia da un minimo del 20 ad un massimo del 120%; la media si aggira sul 50%.

CONDIZIONI DI STABILITÀ

Ad eccezione di brevi tratti in corrispondenza della direttrice Piedipaterno-Monte Grande, non si riscontrano terreni soggetti a frane. La costituzione geologica del terreno favorisce la progressiva degradazione delle pendici montane, a causa delle acque superficiali che asportano lo strato vegetale, provocando il continuo disfacimento delle rocce calcaree denudate ed il conseguente accumulo di detrito di falda.

IDROGRAFIA E REGIME DELLE ACQUE

E' solcata dai Fossi del Rio, Lagarelle, Contrafossi ed altri minori tutti a regime torrentizio, confluenti di destra del Nera.

CARATTERE COLTURALE PREVALENTE

Silvo-pastorale.

SUPERFICIE TOTALE E SUA REPARTIZIONE

Superficie totale	Produttiva	Coltivi.....ha. 138
		Prati e pascoli....." 247
		Boschi
		d'alto fusto....." =
		cedui....." 413
		Incolti
		con piante legnose..." 24
		semplici....." 65
	Improduttiva.....	" 27
		Totale ha. 914

Nei riguardi della proprietà, la zona è così sud=divisa:

Di proprietà Comunale.....ha. 13
Di proprietà di altri Enti....." 432
Di proprietà di Privati....." 469
Totale ha. 914

ZONA III DETTA DI VALLOCONFINI

- NORD - Ferrovia Spoleto Norcia (tratto compreso tra il Fosso Castrigliano e la linea intercomunale Vallo di Nera-Cerreto di Spoleto).
- EST - Linea intercomunale Vallo di Nera-Cerreto di Spoleto (detta linea parte dalla Ferrovia Spoleto-Norcia, si dirige a Sud-Est verso Case Castrigliano, piega a Ovest salendo le pendici Est di Colle dell'Ago, raggiunge il crinale di detto Colle e lo segue volgendo a Sud passando per le quote I098-I065; volge a Sud-Est passando per Case Pianezze; segue il crinale tra il Fosso S.Pietro e il Fosso del Rio passando per quota II5I di Monte dell'Immagine; piega in direzione Sud-Ovest passando per Casale Ludovisi; scende verso fondo valle di Fosso S.Pietro che taglia a quota II00; risale le pendici Nord-Est di Monte Bacugno passando per quota I419 del predetto Monte; risale verso Sud-Ovest sino a raggiungere la quota I425 di Monte Beregni, in corrispondenza della linea intercomunale Vallo di Nera-S.Anatolia di Narco).
- SUD - Limite intercomunale Vallo di Nera S.Anatolia di Narco (detta linea parte da quota I425 di Monte Beregni, in corrispondenza della linea intercomunale Vallo di Nera-Cerreto di Spoleto; scende in direzione Ovest attraverso le pendici Ovest di Monte Beregni passando per Forca di Vallo; piega in direzione Sud-Ovest scendendo attraverso le

pendici Nord-Ovest della Costa Selva Grande sino a raggiungere la mulattiera Vallo di Nera-S.Anatolia di Narco in corrispondenza della linea intercomunale Vallo di Nera-S.Anatolia di Narco).

OVEST - Mulattiera Vallo di Nera-S.Anatolia di Narco (tratto compreso tra la linea intercomunale Vallo di Nera-S.Anatolia di Narco e Fosso Valle Lunga).Fosso Valle Lunga (tratto compreso tra la mulattiera S.Anatolia di Narco e la mulattiera S.Anatolia di Narco-Mucciafora).Mulattiera S.Anatolia di Narco-Mucciafora (tratto compreso tra Fosso Valle Lunga e Fosso S.Pietro).Fosso S.Pietro (tratto compreso tra la mulattiera S.Anatolia di Narco e il suo sbocco nel Fiume Nera).Fiume Nera (tratto compreso tra lo sbocco del Fosso S.Pietro e il ponte ferroviario della Ferrovia Spoleto-Norcia all'altezza dello sbocco in Nera di Fosso Brigliano).Ferrovia Spoleto-Norcia (tratto compreso tra il ponte ferroviario di detta Ferrovia all'altezza dello sbocco in Nera di Fosso Brigliano e la linea intercomunale Vallo di Nera-Cerreto di Spoleto).

#### GIACITURA

La zona in esame appartiene al versante sinistro del Fiume Nera, e comprende tutto il territorio del Comune di Vallo di Nera posto alla sinistra del Fiume suddetto. Ha configurazione montuosa.

#### ALTITUDINI

L'altitudine dei terreni è compresa fra quota 300 (fondo Val Nera all'estremo Sud del territorio di Vallo di Nera) e quota 1425 di Monte Beregni.

#### ESPOSIZIONE

Ha esposizione prevalente Ovest.

COSTITUZIONE GEOLOGICA

I terreni appartengono al Secondario.

ORIGINE E NATURA DEL TERRENO

Il terreno è di origine autoctona, prevalentemente calcareo e roccioso. Lo stato vegetale, ove esiste, è arido, generalmente sciolto e fortemente permeabile.

PENDENZE

La pendenza varia da un minimo del 25 ad un massimo del 110%; la media si aggira sul 55%.

CONDIZIONI DI STABILITÀ

Non si riscontrano terreni proclivi a franamenti.

Le pendici montane sono in corso di degradazione per l'azione delle acque superficiali che asportano il terreno vegetale e denudano le rocce calcaree, causandone il progressivo disfacimento e conseguente accumulo di ingenti masse detritiche.

IDROGRAFIA E REGIME DELLE ACQUE

E' solcata dai Fossi Fontanelle o Scalandrea, S. Pietro, Valle Lunga, oltre a minori, tutti a regime torrentizio, confluenti di sinistra del Nera.

CARATTERE CULTURALE PREVALENTE

Silvo-pastorale.

SUPERFICIE TOTALE E SUA RIPARTIZIONE

Superficie totale	Produttiva		
		Coltivi.....ha.	162
		Prati e pascoli....."	163
		Boschi d'alto fusto....." cedui....."	800
		Incolti con piante legnose..." semplici....."	105
	Improduttiva.....		34
		Totale ha.	1276

Nei riguardi della proprietà la zona è così suddivisa;

Di proprietà Comunale.....ha. 705

Di proprietà di altri Enti....." 55

Di proprietà di Privati....." 516

Totali ha. 1276

2000m

2.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE SUPERFICIE NON VINCOLABILE  
FUORE DELLE ZONE

La zona del territorio del Comune di Vallo di Nera che si ritiene non doversi sottoporre a vincolo per scopi idrogeologici, appartiene per la massima parte al versante sinistro del Nera e solo per breve superficie al versante destro del predetto Fiume.

Situata nelle adiacenze di Vallo di Nera-Campolungo, si estende tra la strada provinciale Valnerina, che la delimita ad Ovest; la linea intercomunale Vallo di Nera-Cerreto di Spoleto che la delimita a Nord; la Ferrovia Spoleto-Norcia, il Fosso S. Pietro, la mulattiera Vallo di Nera-Mucciafòra che la delimitano ad Est; il Fosso Valle Lunga, la mulattiera Vallo di Nera - S. Anatolia di Narco che la delimitano a Sud. Occupa l'intero fondo Val Nera e presenta pendenze che non superano il 25%.

La sua superficie occupa 256 ha., dei quali 222 di proprietà privata, 22 di proprietà Comunale, e 23 di proprietà di altri enti.

Della superficie produttiva di ha. 232, ha. 217 sono coltivi, 15 boscati.

La superficie boscata è frazionata e dispersa in piccoli appezzamenti i quali rappresentano una dotazione boschiva intimamente connessa con l'economia dei poderi.

La conservazione di questi piccoli appezzamenti boscati non ha importanza alcuna nei riguardi idrogeologici.

3.

RIEPILOGO

La ripartizione della superficie totale del Comune, vincolabile e non vincolabile, fra le diverse qualità di coltura è la seguente:

S U P E R F I C I			
	Vincolate ha	Esenti dal vincolo ha	Totale ha
Coltivi.....	481	217	698
Prati e pascoli.....	635	=	635
Boschi alto fusto.....	=	=	=
Boschi cedui.....	1820	15	1835
Incolti con piante legnose.....	59	=	59
Incolti semplici.....	309	=	309
Improduttivi.....	103	24	127
 Totale	 3407	 256	 3663

Nei riguardi della proprietà, la ripartizione è la seguente:

Di proprietà del Comune  
Di proprietà di altri Enti  
Di proprietà di Privati

	Vincolata ha	Esente da vincolo ha	Totale ha
Di proprietà del Comune	718	11	729
Di proprietà di altri Enti	882	23	905
Di proprietà di Privati	1807	222	2029
 Totale	 3407	 256	 3663

La situazione dei terreni per ciò che concerne il vincolo idrogeologico, riepilogata, è la seguente:

BACINO	S U P E R F I C I					
	Vincolate		Esenti dal vincolo			Totale
	Zone	Totali	Boscate	Sottozzone	Fuori zona	
	Nº.	Ha.	Ha.	Nº.	Ha.	Ha.
Fiume Nera	I	1217	607	=	=	= 1217
	II	1276	800	=	=	= 1276
	III	914	413	=	=	= 914
	=	=	=	=	256	256
	Totali	3407	1820	=	=	256 3663

L'identificazione dei terreni vincolati e di quelli esenti dal vincolo, risulta dagli allegati I e II, nel primo dei quali sono descritti i confini delle zone vincolate e nel secondo sono rappresentati graficamente sia i terreni che si assoggettano al vincolo idrogeologico, sia quelli che ne restano esenti d'Ufficio.

Fra i terreni vincolati quelli che sono attualmente adibiti a coltura agraria, potranno mantenersi in tale destinazione purchè vengano lavorati secondo le norme dettate dalle vigenti prescrizioni di Massima per la Provincia di Perugia.